Illustrato a Catanzaro il bando borghi rivolto alle imprese “Investimenti pari a 37 milioni”

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Illustrato a Catanzaro il bando borghi rivolto alle imprese. Investimenti pari a 37 milioni di euro. I termini di adesione scadranno il prossimo 31 ottobre **CATANZARO 17 OTTOBRE -**Prosegue la campagna di divulgazione della Regione Calabria riguardo al bando Borghi sulle attività ricettive, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali i cui termini di adesione scadranno il prossimo 31 ottobre. Un nuovo incontro si è tenuto oggi a Catanzaro durante un’iniziativa promossa dal Consiglio Provinciale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro del capoluogo calabrese a cui hanno preso parte Domenico Schiava, dirigente ai Beni Culturali della Regione Calabria e Giuseppe Buscema, Presidente del Consiglio dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Catanzaro.

Schiava ha esposto i principi ispiratori dell’avviso pubblico che fa parte del Progetto Strategico per la Valorizzazione dei Borghi della Calabria: “Rafforzamento delle comunità e dell’identità culturale, integrazione e semplificazione procedurale sono le principali caratteristiche di questo avviso. Un programma di investimenti – ha detto - pari a 137 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui 100 a disposizione dei Comuni per interventi di recupero, rifunzionalizzazione, miglioramento dell'aspetto estetico, riqualificazione e potenziamento di luoghi ed immobili in grado di promuovere e incentivare la domanda turistica nazionale e internazionale dei borghi calabresi, e circa 37 milioni per sostenere le imprese nei settori della ricettività extra alberghiera, della ristorazione di qualità e dei servizi turistici e culturali”.

La partecipazione al primo avviso rivolto ai Comuni – è stato ricordato durante l’incontro - si è conclusa lo scorso 21 settembre. Si può ancora partecipare invece al secondo bando rivolto alle Pmi (tra le quali fanno parte le associazioni e i lavoratori autonomi), indipendentemente dalla loro forma giuridica purché esercitino un’attività economica, e alle persone fisiche che intendono costituire una impresa. In tal caso le spese ammissibili riguardano: progettazioni, studi di fattibilità, spese di fidejussione; macchinari, impianti, arredi e attrezzature; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a

servizio esclusivo dell’unità produttiva; opere murarie per la riqualificazione, il recupero, le sistemazioni esterne e impiantistiche; programmi informatici, diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale; servizi reali per la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finanziario.

I servizi reali ammissibili sono relativi alle aree di attività: marketing e vendite, organizzazione e sistemi informativi e innovazione. Molto consistenti sono le agevolazioni riguardo agli investimenti che possono variare dal 60 al 70% dei fondi investiti, mentre per i giovani sotto la soglia dei 29 anni si può arrivare a un’intensità di aiuto pari al 100% delle spese ammissibili fino al limite di 70.000 euro per progetto.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/illustrato-catanzaro-il-bando-borghi-rivolto-alle-imprese-investimenti-pari-37-milioni/109110